

**Stazione Appaltante:**  
**Centrale unica di committenza (C.U.C.)**

tra i Comuni di  
Capannori, Altopascio, Porcari, Montecarlo e Villa Basilica  
per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori  
ai sensi dell'art.33 comma 3 bis del D.lgs 163/2006

c/o Comune di Porcari  
Via Roma 121 - 55016 PORCARI (Lucca)  
Tel. (0583) 211884 Fax (0583) 211887  
Codice Fiscale / Partita IVA: 00383070463

*Allegato "A"*

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI  
RISCHI**

**INTERFERENZIALI. – D.U.V.R.I.**

*(Articolo n.26, comma 3 del Decreto Legislativo n.  
81/2008)*

**OGGETTO DELL'APPALTO:**

**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO EDUCATIVO RICREATIVO ESTIVO**

**DENOMINATO "CAMPI SOLARI" – 2016 – 2017 - 2018.**

**SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' OGGETTO**

**DELL'APPALTO.**

- Scuola dell'Infanzia – Via Sbarra – Porcari (Lu);
- Scuola Primaria Capoluogo - Porcari (Lu).

**COMMITTENTE.**

COMUNE DI PORCARI.

Indirizzo sede legale: P.zza Felice Orsi n. 1 – 55016 PORCARI (LU).

Codice fiscale partita IVA: 00383070463.

Telefono 0583 211884 – FAX 0583 211887

Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio sopra indicati.

Servizio: Sviluppo sociale, biblioteca e cultura

Responsabile del servizio suddetto: Dr. Roberto Massoni.

Responsabile servizio prevenzione protezione: ing. Fulvio D'Angelo.

Rappresentante dei lavoratori: Attilio Pieri

Medico competente: Dr. Fabio Gherarducci

### **CONSIDERAZIONI GENERALI**

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'articolo n. 26 del D. Lgs. 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi

della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'articolo n. 26 del D. Lgs. 81/2008 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della pubblica amministrazione l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

## **REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI.**

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'articolo n. 68 e dell'Allegato VIII del D. Lgs. 163/2006.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza di cui all'articolo n. 86, comma 3 bis del D. Lgs. 163/06 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal D. M. 145/00 "Capitolato generale d'appalto", articolo n. 5, comma 1, lettera i) e dall'articolo n. 7 del D.P.R. 222/2003.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n. 24/2007, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

### **TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.**

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività

appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

### **STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA.**

L'articolo n. 86, comma 3 bis del codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/2006, così come modificato dall'articolo n. 8 della Legge 123/2007, richiede alle stazioni appaltanti che "... nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture."

Inoltre nel successivo comma 3 ter, si richiede che "il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

L'articolo n. 87 del D. Lgs. 163/2006, al comma 4, secondo periodo recita: "Nella valutazione dell'anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell'offerta e risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture". L'amministrazione è tenuta a computare solo i rischi interferenziali, a conteggiare gli stessi ed a sottrarli a confronto concorrenziale.

### **INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA.**

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, non si sono rilevate situazioni di interferenza.

L'attività oggetto dell'appalto si svolgerà nei locali della scuola dell'infanzia e nei locali della scuola primaria capoluogo, di proprietà del Comune di Porcari in orari programmati secondo un calendario di apertura e di funzionamento approvato prima dell'inizio di ogni intervento e pertanto non si sovrappone con l'attività scolastica, sospesa nel periodo delle attività estive, né con l'attività di pulizia dei locali che viene programmata ed effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

Le uniche interferenze possibili sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività di pulizia dei locali e ad alcune fasi dell'attività di manutenzione degli stessi, non programmate.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di pulizia straordinaria a chiamata (non programmata al di fuori degli orari di funzionamento delle attività

estive) e alla fase di manutenzione straordinaria ed urgente (non procrastinabile al di fuori degli orari di funzionamento delle attività estive).

Tuttavia in relazione all'appalto in oggetto, le uniche interferenze possibili sono ascrivibili ad altre attività di seguito descritte:

- sporzionamento pasti;
- trasporto per gite.

Per quanto riguarda le interferenze con l'attività dei pasti e l'attività di trasporto la valutazione dei rischi tiene conto del fatto che sia il servizio di refezione che quello di trasporto sono svolti in appalto da ditte di cui il committente è, in entrambi i casi, il Comune di Porcari.

Comunque la valutazione di rischi da interferenza tiene conto che il servizio di refezione si svolge all'interno di edifici di proprietà comunale (istituti scolastici), ove è presente un datore di lavoro diverso dal committente (Comune) ovvero il responsabile del plesso scolastico, la valutazione dei rischi è fatta con riferimento ai lavoratori dell'impresa che sono adibiti alla preparazione dei pasti, mentre lo sporzionamento e la somministrazione dei pasti verrà effettuata dalla ditta che si è aggiudicata la gara in oggetto. Inoltre per quanto concerne l'accompagnamento sullo scuolabus, l'interferenza è data dal fatto che i mezzi e gli autisti fanno riferimento ad una società diversa dall'incaricata.

Il presente documento è stato redatto nella fase di predisposizione della scheda tecnica quale documento dinamico e quindi modificabile ed integrabile a seguito di specifiche segnalazioni della coopertiva affidataria e/o del Dirigente della Istituzione scolastica, fermo restando che il servizio sarà svolto secondo le modalità e nella ferma osservanza di quanto stabilito dalla scheda tecnica.

Sono elencati di seguito i principali fattori di rischio e l'individuazione delle misura da adottare.

**VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DA ADOTTARE**

Fattori di rischio	Livello di rischio	Misure di prevenzione e di tutela
<b>Rischi connessi alla seguente zona di lavoro: aule e spazi in comune</b>		
RISCHIO DI INCENDIO	LIEVE	1) Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e delle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze;  2) Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della

		<p>struttura e mediante il piano di emergenza;</p> <p>3) Prevedere idonea manutenzione dei mezzi e dei dispositivi di spegnimento (estintori portatili, uscite di sicurezza).</p> <p>4) E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere;</p> <p> Vietato Fumare</p> <p>5) E' fatto assoluto divieto di introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi;</p> <p>6) Formazione personale su utilizzo sicuro delle attrezzature antincendio;</p> <p>7) Informazione e formazione del personale su modalità allarme/evacuazione, antincendio/primo soccorso (addetti alle emergenze);</p> <p>8) Fornire al personale indicazioni circa il comportamento da tenere in caso di emergenza ed effettuare esercitazioni di emergenza ed evacuazione annuali;</p> <p>9) Prevedere numero adeguato di addetti per gestione emergenza e incendio e sanitarie (vedi DM al .IX del 10.3.1998 e allegato 4 del DM 388/2003).</p>
<p>RISCHIO ELETTRICO CONNESSO ALL'UTILIZZO DEGLI IMPIANTI</p>	<p>MEDIO</p>	<p>Il personale deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare componenti (conduttori, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE) ed in buono stati di conservazione;</li> <li>• Utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte;</li> <li>• Non fare uso di cavi giuntati e/o che presentino lesioni o abrasioni;</li> <li>• E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale con adeguato grado di protezione, conformi alle norme vigenti;</li> <li>• L'azienda deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro;</li> <li>• Accertarsi dell'ubicazione del quadro elettrico che alimenta la zona presso cui si opera, in modo da poter tempestivamente</li> </ul>

		<p>togliere tensione all'impianto in caso di necessità o pericolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Non intervenire mai in caso di guasto, improvvisandosi elettricisti, in particolare, non intervenire sui quadri o sugli armadi elettrici;</li> <li>• Formare il personale sull'uso di apparecchi elettrici, a gas e di utensili manuali.</li> </ul>
RISCHIO DI INTERFERENZA CON ADDETTI/UTENTI IMPEGNATI NELLE PROPRIE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	LIEVE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Fare rispettare i divieti di accesso alla cucina e agli spazi di pertinenza delle persone estranee al servizio;</li> <li>2) Fare rispettare il divieto di svolgimento dell'attività fuori dagli spazi assegnati;</li> <li>3) Apposizione cartellonistica conforme alla normativa vigente negli spazi percorsi da altre persone;</li> <li>4) Attuare comportamenti idonei ai rischi presenti e alla particolare utenza presente (alunni);</li> <li>5) Perimetrare e segnalare le zone interessate dai lavori di pulizia tramite apposita cartellonistica segnalando altresì al pubblico l'impraticabilità di tali spazi.</li> </ol>
RISCHIO DI CADUTA (O RIBALTAMENTO) DI OGGETTI O MATERIALI DALL'ALTO	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservare le zone di stoccaggio:</li> <li>- Evitare stoccaggi instabili con rischio caduta materiali</li> </ul>
<b>RISCHI CONNESSI ALLA SEGUENTE ZONA DI LAVORO: TRASPORTO</b>		
RISCHIO DI INVESTIMENTO NEI PIAZZALI DI SOSTA	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nell'accedere ai piazzali ove avviene la salita e discesa degli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto l'appaltatore procederà con propri mezzi rispettando il codice della strada.</li> <li>• La salita e discesa degli alunni deve avvenire solo nel momento in cui il mezzo è in sosta.</li> </ul>
RISCHIO DI CADUTA IN PIANO	LIEVE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenere l'area interessata alle lavorazioni sgombra di materiali di risulta e da ingombri. Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate.</li> </ul>
RISCHIO DI CADUTA DURANTE LA FASE DI SALITA/DISCESA	LIEVE	<p>Il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Fermare il mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede;</li> <li>• Fermare il mezzo nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus;</li> <li>• Durante la fase di salita/discesa, tenere</li> </ul>

		<p>fermo il mezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento e tenere funzionante il comando luci di emergenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Assicurarsi che l'apertura dello sportello di ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone;</li> <li>• Accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.</li> </ul> <p>Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate.</p>
RISCHIO DI INCIAMPI, SCIVOLAMENTI E CADUTA ALL'INTERNO DEI MEZZI	LIEVE	<p>Il conducente deve:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- accettarsi che tutti gli utenti siano seduti;</li> <li>- procedere con prudenza;</li> <li>- Evitare brusche frenate;</li> <li>- mantenere una velocità regolare;</li> <li>- Mantenere ordine e pulizia dei luoghi di transito.</li> </ul> <p>Gli addetti dovranno indossare calzature adeguate.</p>
RISCHIO DI INFORTUNIO DOVUTO A EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA	LIEVE	<p>Prendere visione del piano di emergenza o delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze, mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura.</p> <p>I corridoi e le vie di fuga in generale devono essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza.</p>
INFORTUNIO DOVUTI A SVILUPPO D'INCENDIO (USTIONI INTOSCAZIONI)	LIEVE	<p>Prendere visione del piano di emergenza e delle procedure di evacuazione, dei percorsi di esodo e sulle figure aziendali addette alla gestione delle emergenze.</p> <p>Prendere visione dell'ubicazione dei presidi antincendio, dei dispositivi di sicurezza, degli spazi calmi mediante le planimetrie appese alle pareti della struttura e mediante il piano di emergenza.</p> <p>Prevedere idonea manutenzione dei mezzi e dei dispositivi di spegnimento (estintori portatili, uscite di sicurezza).</p> <p>E' fatto assoluto divieto di fumare ed usare fiamme libere.</p> <p> Vietato Fumare</p> <p>E' fatto assoluto divieto di introdurre sostanze infiammabili in tutte le sedi.</p>

L'appaltatore, in caso di palesamento di interferenze non considerate nel presente documento che possano rendere temporaneamente meno sicuro il lavoro deve tempestivamente informarne il rappresentante legale dell'ICSP e il Committente, o il

suo delegato, affinché si concordino le misure immediate di sicurezza da porsi in essere.

Il Rappresentante legale dell'ICSP, in caso di palesamento del sopraggiungere di interferenze non considerate nel presente documento e ad esso imputabili, avviserà tempestivamente l'appaltatore, o il rappresentante del medesimo presente in loco, per concordare le misure immediate di sicurezza da porsi in essere e ne dà notizia al committente.

Per eventuali situazioni di emergenza i luoghi di lavoro dell'Istituto Scolastico Comprensivo Porcari sono dotati di un apposito piano de3'emergenza. I lavoratori della ditta appaltatrice, al segnale di allarme, dovranno soltanto provvedere al loro esodo per raggiungere, all'aperto, i luoghi sicuri di raccolta, seguendo i percorsi indicati dalla cartellonistica di emergenza, senza correre e camminando carponi in caso di vie d'esodo al chiuso invase dal fumo. Il punto di raccolta non dovrà essere abbandonato prima di essersi presentati ai preposti all'emergenza dei quali dovranno essere seguite le specifiche indicazioni impartite.

Qualora sia valutata un variazione delle condizioni di possibile emergenza, derivanti dalla contemporanea presenza nello stabilimento di più ditte appaltatrici, il rappresentante legale dell'ICSP si impegna a fornire tempestiva comunicazione al Committente e all'appaltatore della mutata situazione e delle precauzioni aggiuntive da assumere in merito.

Il rappresentante legale dell'ICSP e l'appaltatore si impegnano a fornire ai rispettivi lavoratori tutta l'informazione e la formazione preventiva anche in corso d'opera necessaria per dare attuazione a quanto previsto nel presente documento, anche mediante consegna di norme di comportamento scritte e di apposizione di cartelli nei luoghi di lavoro.

### **ONERI DELLA SICUREZZA**

Il presente appalto non necessita di oneri specifici per la sicurezza in dipendenza dei rischi interferenti. L'Appaltatore è comunque tenuto a predisporre un documento riassuntivo dei rischi identificati nel presente atto da consegnare preventivamente agli operatori.

Ai sensi dell'art.26, comma 3-ter del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il presente documento ha natura ricognitoria dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

L'appaltante svolge il servizio – prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà, ove eventualmente necessario, il presente documento, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui

verrà espletato l'appalto.

PORCARI (LU), lì \_\_\_\_\_

IL COMMITTENTE  
Comune di Porcari

L'APPALTATORE

IL RAPPRESENTANTE LEGALE  
DELL'ICSP PORCARI,  
Ente possessore titolato delle  
strutture dove si svolge il servizio.

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La DITTA APPALTATRICE  
Del servizio trasporto

---